



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

7^ AREA P.O. "GESTIONE DEL TERRITORIO" 19° SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Prot. n. 16426/2017

Biancavilla, 25.07.2017

Pratica Edile N° 03/2016 Art. 36 D.P.R. 380/01 (ex Art. 13 L. 47/85)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- **VISTA** la richiesta presentata in data 07.04.2016 prot. n. 6800 dal Signor Grasso Vincenzo nato a Biancavilla il 08.11.1981 ed ivi residente in C/da Scirfi s.n.c., C.F. GRS VCN 81S08 A841B, nella qualità di proprietario, intesa ad ottenere il rilascio della concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 (ex Art. 13 L. 47/85), per avere realizzato un fabbricato abusivo per la lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli, composto da piano terra e ammezzato con copertura a due falde, sito in questo Comune in C/da Scirfi s.n.c., distinto in catasto al foglio 50 particella n. 521;
- **VISTA** la determina Sindacale n. 22 del 28.06.2017 avente oggetto: "Nomina Responsabili di Posizione Organizzativa fino al 30 settembre 2017";
- **VISTO** il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale espresso in data 29.03.2017, con le sue motivazioni che qui di seguito si riportano:
"Vista la presente istanza, introitata al protocollo generale di questo Comune al n. 6800 del 07/04/2016, P.E. 03/2016, in ditta Grasso Vincenzo, presentata ai sensi dell'art. 36 D.P.R. n. 380/2001, per aver realizzato un fabbricato abusivo per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, composto da piano terra di mq. 266,70, con all'interno un piccolo ammezzato di mq. 12,60, con copertura a due falde, sito in C/da Scirfi in catasto al F. 50 part. 521;
- **Considerato** che l'istanza si presenta priva della seguente documentazione: a) Parere o nulla-osta dell'Ufficio del Genio Civile di Catania; b) Calcolo contributo per il rilascio del permesso di costruire in misura doppia a titolo di oblazione; c) Documentazione impianti fotovoltaici (Decreto Legislativo 03/03/2011 n. 28); d) Prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza (Decreto Assessorato della Salute del 05/09/2012); f) Disciplina in materia di consumo energetico (Legge 30/04/191976 n. 373 e successive modifiche ed integrazioni, L. 10/91 D.L. 192/2005 e successive modifiche ed integrazioni); g) Disciplina in materia di eliminazione delle barriere architettoniche (D.M. 14/06/1986 Legge 09/01/89 n. 13); h) Disciplina in materia di parcheggi (Legge 24/03/1989 n. 122 e ss.mm.ii.); i) Disciplina in materia di sicurezza degli impianti (D.M. 37/2008); l) Descrizione dettagliata dell'abuso in quanto quello rilevato e riportato nei grafici e descritto nella relazione tecnica non corrisponde con quello verbalizzato dai VV.UU. e riportato nell'ingiunzione di demolizione n. 10/2010 ("... in aderenza al predetto capannone, sul lato sud, è stato realizzato inoltre un corpo di fabbrica di circa mq. 50 ...");
- **Vista** l'Ingiunzione di Demolizione e ripristino dello stato dei luoghi n. 10 del 08/02/2010, emessa nei confronti della ditta Grasso Vincenzo (n. Biancavilla il 08/11/1981), notificata il 15/02/2010, relativa alle opere abusive realizzate in C/da Scirfi in catasto al F. 50 part. 521 (ex 51/A), zona "E" verde agricolo, consistenti in un capannone di circa mq. 300, tamponato esternamente con blocchi di vibrocemento e tetto di copertura spiovente a due falde, con struttura in ferro e termocopertura, con posa in opera di portone in ferro sul lato ovest, in aderenza al predetto capannone, sul lato sud, inoltre, un corpo di fabbrica di circa mq. 50 tamponato esternamente con blocchi di vibrocemento e tetto in termocopertura. Il tutto con utilizzo di cemento armato;
- **Visto** il Provvedimento di Accertamento di Inottemperanza ad Ingiunzione di Demolizione - Acquisizione Opere Abusive, Prot. n. 4597 del 25/02/2014, notificato il 28/03/2014;



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- **Considerato**, pertanto che il richiedente non è più un soggetto legittimato a presentare l'istanza in quanto non più proprietario in considerazione che la decorrenza del termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione di demolizione comporta l'acquisizione ope legis dell'opera abusiva al patrimonio del comune e che le medesime opere abusive, nonché l'area di sedime e quella di pertinenza, come sopra già detto, risultano acquisite di diritto al patrimonio comunale giusto Provvedimento di Acquisizione Prot. n. 4597 del 25/02/2014.

Visto e considerato quanto sopra, a valere quale motivazione, l'istanza Prot. n. 6800 del 07/04/2016, P.E. 03/2016, presentata ai sensi dell'art. 36 D.P.R. n. 380/2001, è priva di presupposto di legge e quindi non è ammissibile ed accoglibile, in quanto alla luce degli atti sopra citati, che hanno comportato l'acquisizione gratuita delle opere abusive al patrimonio dell'Ente ope legis (art. 31 D.P.R. n. 380/2001) il richiedente non è più legittimato a presentare l'istanza in quanto non più proprietario e poiché all'interno dell'art. 31 D.P.R. 380/2001, in combinato disposto con il comma 1 dell'art. 36 D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii, non risulta prevista la possibilità di presentare o di ripresentare l'istanza oltre il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione di demolizione per le opere realizzate in assenza o in difformità totale al permesso di costruire considerato che tale termine comporta l'acquisizione ope legis dell'opera abusiva al patrimonio del Comune.

Agli atti di questo Ufficio risulta già presentata in data 07/01/2010, prot. n. 357, P.E. n. 02/2010, una richiesta ai sensi dell'art. 36 D.P.R. n. 380/2001, per lo stesso fabbricato abusivo e per il quale è stato emesso provvedimento di nega concessione edilizia in sanatoria (art. 36 D.P.R. 380/2001) in data 31/07/2012, Prot. n. 357/2010, notificato al Sig. Grasso Vincenzo in data 02/08/2012";

- **VISTA** la comunicazione della Unità di Progetto "Gestione del Territorio" Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata prot.n. 8119 del 07.04.2017, notificata in data 12.04.2017, con la quale per i motivi di cui al parere istruttorio allegato alla stessa, veniva dato avvio del procedimento di diniego alla richiesta di concessione edilizia Art. 36 D.P.R. 380/01 (ex Art. 13 L. 47/85) per avere eseguito i lavori di cui sopra, ai sensi della L.R. 30.04.1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, (art. 23 L.R. 28 dicembre 2004 n. 17), assegnando 10 (dieci) giorni dal ricevimento della su citata comunicazione, per presentare per iscritto eventuali osservazioni anche corredati da documenti sul parere espresso;

- **CONSIDERATO** che l'istante non hanno fatto pervenire osservazioni nei termini di cui all'art. 11 bis della L.R. 10/91, così come introdotto dall'art. 23 della L.R. n. 17/2004, questo Ufficio riporta il parere espresso in data 29.03.2017;

- **VISTA** la determina Sindacale n. 58 del 14.09.2000 avente oggetto "Commissione Edilizia Comunale, attribuzione funzioni al Capo della V area Funzionale";

- **VISTI** i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene di polizia locale e di tutela delle strade comunali;

- **VISTO** l'art. 36 del D.P.R. 380/2001;

- **VISTO** il Regolamento Edilizio Comunale e Norme di Attuazione;

- **VISTO** l'art. 22 della L.R. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni;

- **VISTE** le leggi regionali 31 marzo 1972, n. 19, 26 maggio 1973, n. 21, 6 maggio 1981, n. 86, 27 dicembre 1978, n. 71, 10 agosto 1985 n. 37;

- **VISTO** altresì il Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente n. 773/DRU del 6 novembre 1993, trasmesso a questo Comune con nota assessoriale 9 novembre 1993 gruppo XXXIII Prot. n. 12425, ed annotato al protocollo generale del Comune il 28 dicembre 1993 al n. 025038 di prot., e, con detto decreto è stato approvato il P.R.G., con prescrizioni, esecutive, pubblicato altresì sulla G.U.R.S. n. 4 Parte I del 22.01.1994;



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- **VISTO** il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento Regionale Urbanistica n. 1318 del 13.11.2003, con il quale approva la variante al P.R.G. vigente;
- **VISTO** l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella regione siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

**NEGA IL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
(ART. 36 D.P.R. 380/01)**

al Signor Grasso Vincenzo nato a Biancavilla il 08.11.1981 ed ivi residente in C/da Scirfi s.n.c., C.F. GRS VCN 81S08 A841B, nella qualità di proprietario, per avere realizzato un fabbricato abusivo per la lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli, composto da piano terra e ammezzato con copertura a due falde, sito in questo Comune in C/da Scirfi s.n.c., distinto in catasto al foglio 50 particella n. 521, per i seguenti motivi che così si relazionano:

"Vista la presente istanza, introitata al protocollo generale di questo Comune al n. 6800 del 07/04/2016, P.E. 03/2016, in ditta Grasso Vincenzo, presentata ai sensi dell'art. 36 D.P.R. n. 380/2001, per aver realizzato un fabbricato abusivo per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, composto da piano terra di mq. 266,70, con all'interno un piccolo ammezzato di mq. 12,60, con copertura a due falde, sito in C/da Scirfi in catasto al F. 50 part. 521;

- Considerato che l'istanza si presenta priva della seguente documentazione: a) Parere o nulla-osta dell'Ufficio del Genio Civile di Catania; b) Calcolo contributo per il rilascio del permesso di costruire in misura doppia a titolo di oblazione; c) Documentazione impianti fotovoltaici (Decreto Legislativo 03/03/2011 n. 28); d) Prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza (Decreto Assessorato della Salute del 05/09/2012); f) Disciplina in materia di consumo energetico (Legge 30/04/191976 n. 373 e successive modifiche ed integrazioni, L. 10/91 D.L. 192/2005 e successive modifiche ed integrazioni); g) Disciplina in materia di eliminazione delle barriere architettoniche (D.M. 14/06/1986 Legge 09/01/89 n. 13); h) Disciplina in materia di parcheggi (Legge 24/03/1989 n. 122 e ss.mm.ii.); i) Disciplina in materia di sicurezza degli impianti (D.M. 37/2008); l) Descrizione dettagliata dell'abuso in quanto quello rilevato e riportato nei grafici e descritto nella relazione tecnica non corrisponde con quello verbalizzato dai VV.UU. e riportato nell'ingiunzione di demolizione n. 10/2010 (".... in aderenza al predetto capannone, sul lato sud, è stato realizzato inoltre un corpo di fabbrica di circa mq. 50 ...");

- Vista l'Ingiunzione di Demolizione e ripristino dello stato dei luoghi n. 10 del 08/02/2010, emessa nei confronti della ditta Grasso Vincenzo (n. Biancavilla il 08/11/1981), notificata il 15/02/2010, relativa alle opere abusive realizzate in C/da Scirfi in catasto al F. 50 part. 521 (ex 51/A), zona "E" verde agricolo, consistenti in un capannone di circa mq. 300, tamponato esternamente con blocchi di vibrocemento e tetto di copertura spiovente a due falde, con struttura in ferro e termocopertura, con posa in opera di portone in ferro sul lato ovest, in aderenza al predetto capannone, sul lato sud, inoltre, un corpo di fabbrica di circa mq. 50 tamponato esternamente con blocchi di vibrocemento e tetto in termocopertura. Il tutto con utilizzo di cemento armato;

- Visto il Provvedimento di Accertamento di Inottemperanza ad Ingiunzione di Demolizione - Acquisizione Opere Abusive, Prot. n. 4597 del 25/02/2014, notificato il 28/03/2014;



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- *Considerato, pertanto che il richiedente non è più un soggetto legittimato a presentare l'istanza in quanto non più proprietario in considerazione che la decorrenza del termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione di demolizione comporta l'acquisizione ope legis dell'opera abusiva al patrimonio del comune e che le medesime opere abusive, nonché l'area di sedime e quella di pertinenza, come sopra già detto, risultano acquisite di diritto al patrimonio comunale giusto Provvedimento di Acquisizione Prot. n. 4597 del 25/02/2014.*

Visto e considerato quanto sopra, a valere quale motivazione, l'istanza Prot. n. 6800 del 07/04/2016, P.E. 03/2016, presentata ai sensi dell'art. 36 D.P.R. n. 380/2001, è priva di presupposto di legge e quindi non è ammissibile ed accoglibile, in quanto alla luce degli atti sopra citati, che hanno comportato l'acquisizione gratuita delle opere abusive al patrimonio dell'Ente ope legis (art. 31 D.P.R. n. 380/2001) il richiedente non è più legittimato a presentare l'istanza in quanto non più proprietario e poiché all'interno dell'art. 31 D.P.R. 380/2001, in combinato disposto con il comma 1 dell'art. 36 D.P.R. 380/2001e ss.mm.ii, non risulta prevista la possibilità di presentare o di ripresentare l'istanza oltre il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione di demolizione per le opere realizzate in assenza o in difformità totale al permesso di costruire considerato che tale termine comporta l'acquisizione ope legis dell'opera abusiva al patrimonio del Comune.

Agli atti di questo Ufficio risulta già presentata in data 07/01/2010, prot. n. 357, P.E. n. 02/2010, una richiesta ai sensi dell'art. 36 D.P.R. n. 380/2001, per lo stesso fabbricato abusivo e per il quale è stato emesso provvedimento di nega concessione edilizia in sanatoria (art. 36 D.P.R. 380/2001) in data 31/07/2012, Prot. n. 357/2010, notificato al Sig. Grasso Vincenzo in data 02/08/2012";

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4°, della L. 241/90 e L.R. 10/91, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catania, entro 60 giorni dalla data di notificazione oppure, in via alternativa, ricorso al Presidente della Regione Siciliana, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Il presente provvedimento deve essere notificato:

Al Signor Grasso Vincenzo
nato a Biancavilla il 08.11.1981
C/da Scirfi s.n.c.
BIANCAVILLA

E trasmesso:

Al Tecnico rilevatore
Geom. Furnari Alfio
Via Vittorio Emanuele n. 130
BIANCAVILLA

Al Comando dei VV.UU.
S E D E

All'Ufficio abusivismo Edilizio
Geom. Paolo Pinnale
S E D E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA U.P.
Dott. Arch. Grasso Salvatore



IL RESPONSABILE 7^ AREA P.O.
GESTIONE DEL TERRITORIO
Arch. Maria Cristina Bisogni